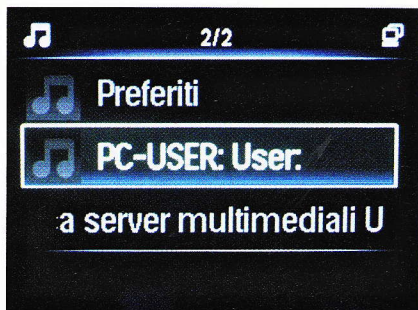


qui, dato che esso contiene anche il software per PC (Media Browser) e Mac (Twonky Media Server): una volta installato esso trasforma il computer in un server musicale UPnP, permettendo non solo la riproduzione dei brani in esso (nel PC) contenuti ma anche il trasferimento, via rete, dei file - musicali e immagine - dal computer all'hard disk collegato all'MCi900. La porta USB può essere usata anche per altre memorie che non siano il drive fornito anche se altri hard disk autoalimentati non sono stati riconosciuti; nessuna esitazione, invece, con i consueti pen drive. Notiamo come le applicazioni installate sul computer permettano di controllare a distanza il sistema, regolando il volume e passando al brano seguente/precedente oltreché impostando funzioni quali il repeat.

Il telecomando è ben fatto, con un anello metallico per il controller multivia ed una bella finitura lucida, che soffre però le ditte. La sua organizzazione è razionale: in alto abbiamo la selezione delle sorgenti (MEDIA LIB. accede al server musicale, ONLINE SERVICES si collega a fornitori di musica online disponibili in alcuni paesi) e subito al disotto i pulsanti per navigare nei menu e controllare la riproduzione. In basso due bilancieri, uno per il volume e l'altro per variare la classificazione della musica proveniente dagli ONLINE SERVICES e la tastiera alfanumerica per cercare materiale, nominare emittenti e simili. Il layout del remoto è infine completato dai pulsanti per altre funzioni e i tasti consueti dei lettori DVD: zoom, sottotitoli, angoli di visione e lingue.

Fra le altre funzioni citiamo l'orologio, il timer di spegnimento e la sveglia, attuabile con cicalino o sorgente musicale, oltre alla presenza dei toni separati per gli alti ed i bassi e di vari effetti di ambienta ed equalizzazioni preimpostate. Fra i settaggi troviamo l'immissione manuale dell'indirizzo IP qualora il router non sia DHCP, l'abilitazione o meno di un beep di conferma dei comandi ed i livelli di luminosità del display. Gli amanti dei player con la Mela troveranno pesante



Il collegamento in rete permette di attingere a contenuti memorizzati su computer remoti, come quello chiamato PC-USER.



Il sistema Soundsphere, che promette un'ampia diffusione del suono ad alta e media frequenza anche in posizioni d'ascolto non ottimali, prevede la disposizione dei due driver su piani diversi. Il tweeter a cupola ha un involucro molto compatto.

l'assenza di un dock per iPod/iPhone, che andranno collegati tramite l'ingresso AUX.

La piacevolezza del suono

Quest'ultimo non è molto definito ma abbastanza grande e si rivela utile per selezionare un'opzione di menu fra le molte disponibili. Le foto si possono vedere soltanto su di esso e visualizza anche le copertine dei dischi, se i relativi dati sono contenuti nei file.

L'uso del sistema è abbastanza lineare, nonostante le molte opzioni disponibili, ed il display è molto d'aiuto. La radio su Internet non solo riceve centinaia di stazioni ma permette anche di aggiungerne altre, via PC, a patto che ci si sia registrati sul sito per accedere al Club Philips, attraverso il quale sarà possibile compiere questa operazione. Qualche perplessità deriva dalle visualizzazioni: quella relativa ai CD, per esempio, è un po' troppo scarna e lascia lo schermo del TV praticamente vuoto mentre leggendo supporti con file di musica compressa la situazione si "riempie" un po', dato che viene mostrata la struttura dei file. In effetti per gli usi audio basterebbe il display del sistema, evitando di accendere il televisore. Ricerche più evolute, come quelle chiamate Quickjump e Superscroll e una alfanumerica, sono possibili se si sta usando la libreria multimediale, l'hard disk o le Internet Radio. La resa video non appare affetta da particolari problemi, dato che

artefatti e solarizzazioni non raggiungono mai un livello "pericoloso" anche espandendo materiale SD fino al formato 1080p.

Le premesse erano tali da creare una certa aspettativa riguardo alle doti sonore di questo sistema e così si è preparata una batteria di dischi test dai quali trarre materiale di alta qualità. Il risultato è stato confortante, da vera Alta Fedeltà. La sistemazione del tweeter a sbalzo, con un baffle praticamente ridotto a zero e conseguente minimizzazione di riflessioni e diffrazioni, produce effetti molto benefici sulla spazialità e sulla scena sonora restituiti dal sistema. La matericità del pizzicato del clavicembalo o della chitarra è di alto livello, così come la focalizzazione delle voci. L'attendibilità timbrica è fuori discussione così come la risposta dinamica, in grado di fronteggiare anche le montagne russe dell'orchestra sinfonica. Il suono è molto naturale (esiste anche una modalità Direct source che bypassa qualsiasi circuito di modifica del suono, compresi i controlli di tono) e rende l'ascolto un vero piacere. Approfondendo l'ascolto ci si rende conto che i bassi, ben articolati, non sono profondissimi e che c'è una certa "leggerezza" nell'estremo basso della gamma media, ma il risultato rimane comunque ad un livello alto considerando il tipo di impianto e le dimensioni del box. Per avere le funzioni e la versatilità di un impianto connesso, insomma, non occorre rinunciare alla qualità.

Nicodemo Anzi